RIVIERA

Burlando: «Niente Parco, faccio il consigliere a Vernazza»

Il governatore e il futuro. A Levanto presentati i lavori sul depuratore

PATRIZIA SPORA

TRA un anno circa Levanto e Bonassola avranno il nuovo depuratore. I lavori per la realizzazione dell'impianto procedono a ritmo sostenuto e sono in stato avanzato rispetto alle previsioni. La ditta Queirolo, che si è aggiudicata l'appalto, ha consolidato il versante collinare che sovrasta la struttura e sta realizzando il pozzo e il vascone di contenimento dei fanghi. Le opere sono state presentate ieri dal sindaco, Maurizio Moggia e da Ilario Agata, presidente della Levante Sviluppo la società a partecipazione pubblica ideatrice del progetto, al presidente della Regione Claudio Burlando, agli assessori regionali Enrico Vesco, Renzo Guccinelli e a Paolo Garavini, responsabile retail private di Carispezia. Il costo del depuratore di Vallesanta è di 6,6 milioni di cui 5 stanziati dalla Regione come fondi Fas; il restante milione e seicentomila euro sarà investito dalla Levante Sviluppo al 90% di proprietà del Comune di Levanto e al 10% di Bonassola: «Siamo soddisfatti, le opere procedono spedite e il cantiere è in uno stato avanzato - spiega Burlando - Il depuratore è un'opera fondamentale per la tutela dell'ambiente in una località di mare a grande vocazione turistica». E restando in tema di ambiente, Burlando smentisce le voci che circolano negli ambienti politici, secondo le quali sarebbe interessato a una possibile candidatura come futuro presidente del parco delle Cinque Terre, una volta concluso il suo mandato come Governatore il prossimo anno: «Il fatto di essermi candidato con la lista dell'attuale sindaco di Vernazza, Vincenzo Resasco, e di ricoprire oggi la carica di consigliere nel borgo delle Cinque Terre non ha nulla a che vedere con la presidenza del parco - conclude Burlando - Non ho mai pensato a questo incarico, ho chiesto di candidarmi a Vernazza perché volevo provare a fare il consigliere in un piccolo Comune». Anche Corniglia avrà presto il depuratore, mentre Monterosso sta pensando di collegarsi all'impianto di Levanto: «Il depuratore avrà la capacità di servire anche Monterosso se la nuova amministrazione riuscirà a realizzare l'impianto di collegamento - spiega Moggia - Levanto sta puntando sul settore turistico e il depuratore è un'opera fondamentale, ma siccome Vallesanta non è considerata zona di pregio, per renderla più bella sarà realizzato su un sistema modulare di terrazzamenti e ospiterà un locale di circa 40 mq. Il fatto che l'asta per la vendita del piano terra dell'ex stazione ferroviaria, con la quale contavamo di recuperare il milione e seicento mila euro, sia andata deserta e debba essere rifatta con una nuova quota in ribasso, non crea al Comune difficoltà nel reperire i soldi necessari ai lavori».

Il sopralluogo ai lavori del depuratore, a Levanto